

La detrazione delle spese sostenute nell'interesse dei familiari

di Laura Mazzola

Convegno di aggiornamento

Tutto quesiti e casi operativi sulle dichiarazioni dei redditi

Scopri di più

L'[articolo 15, comma 2, Tuir](#), stabilisce che, per i seguenti **oneri, la detrazione spetta anche se sono sostenuti nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico**, di cui all'[articolo 12, Tuir](#):

- le **spese sanitarie**, per la parte che eccede la quota di 129,11 euro, ai sensi della lett. c), comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#);
- le **spese riguardanti i mezzi necessari all'accompagnamento** (compresi i motoveicoli e gli autoveicoli adattati alla guida), **alla deambulazione, alla locomozione e al sollevamento e per i sussidi tecnici informatici** rivolti a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione dei soggetti disabili, ai sensi della lett. c), comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#);
- le **spese per l'acquisto di cani guida per soggetti non vedenti**, ai sensi della lett. c), comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#);
- le **spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria** presso università statali e non statali, in misura non superiore, per le università non statali, a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà universitaria con Decreto Miur, ai sensi della lett. e), comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#);
- le **spese per la frequenza di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado** del sistema nazionale di istruzione, ai sensi della lett. e-bis), comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#);
- le **spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)**, fino al completamento della **scuola secondaria di secondo grado**, per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici necessari all'apprendimento, nonché per l'uso di strumenti compensativi che **favoriscano la comunicazione verbale** e che assicurino ritmi graduali di apprendimento delle lingue straniere, ai sensi della lett. e-ter), comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#);
- le **spese**, sostenute da contribuenti con reddito complessivo **non superiore a 36.000 euro**, per l'**iscrizione annuale e l'abbonamento di ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni** a conservatori di musica, a istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) legalmente riconosciute, a scuole di musica iscritte nei registri

regionali nonché a cori, bande e scuole di musica riconosciuti da una pubblica amministrazione, **per lo studio e la pratica della musica**, ai sensi della lett. e-*quater*), comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#);

- i **premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente non inferiore al 5%** da qualsiasi causa derivante, **ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana**, ai sensi della lett. f), comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#);
- le **spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi** destinati alla pratica sportiva dilettantistica, ai sensi della lett. i-*quinquies*, comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#);
- i **canoni di locazione derivanti dai contratti di locazione stipulati o rinnovati ai sensi della L. 431/1998, i canoni relativi ai contratti di ospitalità**, nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fine di lucro e cooperative, dagli studenti iscritti ad un corso di laurea presso una **università ubicata in un comune diverso da quello di residenza**, distante da quest'ultimo almeno 100 chilometri, e **comunque in una provincia diversa**, per unità immobiliari situate nello stesso comune in cui ha sede l'università o in comuni limitrofi, ai sensi della lett. i-*sexies*), comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#);
- i canoni derivanti da contratti di locazione e di ospitalità, ovvero da atti di assegnazione in godimento stipulati, ai sensi della normativa vigente nello Stato in cui l'immobile è situato, dagli **studenti iscritti a un corso di laurea presso un'università ubicata nel territorio di uno Stato membro dell'Unione europea o in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo** che sono inclusi nella lista di cui al Decreto Mef, ai sensi della lett. i-*sexies*), comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#);
- le **spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale**, ai sensi della lett. i-*decies*), comma 1, dell'[articolo 15, Tuir](#).

Per **familiari fiscalmente a carico**, di cui all'[articolo 12 Tuir](#), si intendono, in particolare:

- il **coniuge non legalmente ed effettivamente separato**;
- i **figli**, compresi i figli nati fuori dal matrimonio e riconosciuti, i figli adottivi o affidati;
- **ogni altra persona indicata all'articolo 433, Codice civile**, che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da Provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

con un **reddito complessivo non superiore a 2.840,51 euro**, al lordo degli oneri deducibili, computando anche le **retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali**, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla santa sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica.

A decorrere dal 2019, **per i figli di età non superiore a 24 anni il predetto limite di reddito**



complessivo è elevato a 4.000 euro; per tali soggetti, il requisito dell'età è rispettato **purché sussista anche per una sola parte dell'anno**, in considerazione del principio di unitarietà del periodo d'imposta.

Si evidenzia che la Legge 76/2016 **equipara il vincolo giuridico derivante dal matrimonio** a quello prodotto dalle **unioni civili**, stabilendo che *“le disposizioni che si riferiscono al matrimonio e le disposizioni contenenti le parole “coniuge”, “coniugi” o termini equivalenti, ovunque ricorrono nelle leggi, negli atti aventi forza di legge, nei regolamenti nonché negli atti amministrativi e nei contratti collettivi, si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso”*.